



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio", che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, recante "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art. 233 comma 3 il quale destina ai soggetti che gestiscono in via continuativa i servizi educativi e alle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali un contributo complessivo di 165 milioni di euro nell'anno 2020 a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate, da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione dei servizi in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19;
- TENUTO CONTO** della procedura di spesa delineata ai sensi dell'art. 34 quater della L. n. 196/2009 mediante assegnazione da parte dell'Amministrazione Centrale a favore degli Uffici Scolastici Regionali delle somme occorrenti alle spese sopra citate, riportate sul capitolo 1477/7;
- VISTO** il decreto ministeriale 8 settembre 2020, n. 119, registrato alla Corte dei Conti il 14.9.2020 al n. 1869, con il quale sono definiti criteri e parametri per la ripartizione delle risorse finanziarie di cui al citato articolo 233, comma 3;
- VISTO** il decreto direttoriale n. 1136 del 15.9.2020 di riparto tra gli Uffici scolastici regionali delle risorse finanziarie di cui al citato articolo 233, comma 3 pari ad € 8.698.344,15 assegnati ai servizi educativi per l'infanzia (0-3) della regione Campania;
- TENUTO CONTO** dell'assenza di un'anagrafe dei servizi educativi per l'infanzia e dei bambini ivi iscritti e della necessità di individuare i soggetti gestori dei predetti servizi al fine di distribuire i contributi previsti dal citato articolo 233, comma 3

RENDE NOTO

Articolo 1 (oggetto)

1. Al fine di dare attuazione all'articolo 2 del decreto direttoriale n. 1136 del 15.9.2020, è emanato il bando per la ripartizione del contributo di € 8.698.344,15 in favore dei soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia.

Articolo 2 (destinatari)

1. Possono presentare la domanda del contributo i soggetti gestori dei servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati, convenzionati, autorizzati al funzionamento dall'ente locale competente ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, corrispondenti alle seguenti tipologie di cui all'articolo 2, comma 3, del d. lgs. n. 65 del 2017:

- a) nidi e micronidi;
- b) sezioni primavera;
- c) servizi integrativi:
 - 1. spazi gioco;
 - 2. centri per bambini e famiglie;
 - 3. servizi educativi in contesto domiciliare.

Articolo 3 (contenuto della domanda di contributo)

1. Attraverso la predisposizione dell'apposito modello di domanda allegato, che costituisce parte integrante del presente bando, i soggetti richiedenti - anche attraverso autodichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - forniscono i seguenti elementi informativi:

- estremi dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dall'ente locale;
- la denominazione esatta del servizio educativo;
- l'indirizzo completo della sede in cui si svolge il servizio educativo;
- la denominazione esatta dell'ente gestore;
- l'indirizzo di residenza del soggetto gestore persona fisica o la sede legale del soggetto gestore persona giuridica;
- il codice fiscale o la partita I.V.A. dell'ente gestore;
- il numero dei posti per bambini da zero a tre anni presenti nella struttura;
- il numero dei bambini iscritti per l'a.s. 2019/20;
- il codice IBAN aggiornato o gli estremi del conto di tesoreria unica;
- l'eventuale dichiarazione di esenzione dall'IRES.

Articolo 4 (tempistica e modalità di presentazione della domanda)

1. La domanda di ammissione al contributo dovrà essere presentata, a pena di esclusione entro il termine perentorio del **21 ottobre 2020, mediante invio all'indirizzo PEC dell'USR Campania: drca@postacert.istruzione.it**

2. La domanda e le relative dichiarazioni dovranno essere redatte a cura del legale rappresentante dell'ente gestore, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando, da compilare in ogni sua parte e da trasmettere in formato pdf con sottoscrizione digitale o autografa del legale rappresentante, unitamente al documento di identificazione in corso di validità.

3. Oltre ad inviare la domanda di ammissione al contributo a mezzo PEC, nelle modalità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, il legale rappresentante dovrà compilare il modulo on line disponibile al seguente link

[modulo on line da compilare](#)

3. I rappresentanti legali dei soggetti gestori dei servizi educativi a cui fanno capo più servizi educativi di cui all'articolo 2, comma 1, nell'ambito del medesimo territorio comunale potranno presentare un'unica richiesta di attribuzione del contributo riportando per ciascun servizio educativo i dati richiesti nel modello di domanda da trasmettere a mezzo PEC (es. numero dei posti dei singoli servizi educativi; numero dei bambini iscritti ai singoli servizi educativi nell'anno educativo 2019/2020, estremi delle autorizzazioni al funzionamento per ciascun servizio per cui si chiede il contributo etc.). In tal caso, occorrerà compilare un modulo on line per ciascuno dei servizi educativi gestiti.

4. L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. n. 445/200 e sulla sussistenza dei requisiti dei soggetti richiedenti ai fini dell'ammissione al contributo.

Articolo 5 **(riparto dei contributi)**

1. Acquisite le domande di cui agli articoli 3 e 4, nelle modalità ivi descritte, ed esaminate le stesse, con decreto del Direttore generale di questo Ufficio sarà ripartito il *budget* regionale tra i soggetti gestori dei servizi educativi presenti nei rispettivi territori, **in proporzione al numero di bambini iscritti ai servizi educativi nell'anno educativo 2019/2020**, con pubblicazione sulla *home page* del sito istituzionale dei soggetti beneficiari, del numero di bambini iscritti adoperato come base di calcolo del singolo contributo e dell'entità del contributo spettante al singolo gestore.

2. I soggetti gestori che hanno presentato la domanda del contributo possono presentare ricorso amministrativo avverso il decreto di cui al comma 1, entro cinque giorni dalla sua pubblicazione, da trasmettere a mezzo PEC a **drca@postacert.istruzione.it**.

3. Decorso il termine per presentare i ricorsi amministrativi, il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania adotta il decreto definitivo di riparto del *budget* regionale destinato ai soggetti gestori dei servizi educativi dell'infanzia pubblicandolo sulla *home page* del sito istituzionale e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto – sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Articolo 6 **(responsabile del procedimento)**

1. Ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio IV dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dott.ssa Domenica Addeo.

2. Per informazioni e comunicazioni è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficioquarto@gmail.com

Articolo 7 **(impugnativa)**

Avverso il provvedimento di diniego dell'accreditamento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il presente avviso viene inserito sulla *home page* del sito Internet dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

IL DIRETTORE GENERALE
Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa